

SALERNO TODAY

CRONACA CORBARA

Decreto ingiuntivo su gestione rifiuti, Corbara invece ricorso contro Consorzio

“Importante sentenza del Tribunale di Nocera - si legge in una nota - in relazione al ricorso presentato dall'amministrazione comunale di Corbara, che contestò i decreti ingiuntivi relativi a fatture emesse dal Consorzio di Bacino Sa1, ora in liquidazione, e che per alcuni anni, si occupò della gestione dei rifiuti dei Comuni dell'Agro



Redazione

23 novembre 2023 07:00

Va a favore del **comune di Corbara** il procedimento nato da un decreto ingiuntivo presentato dall'ex Consorzio di Bacino Salerno 1. “Importante sentenza del Tribunale di Nocera Inferiore, prima sezione civile, in composizione monocratica della dottoressa Aurelia Cuomo, - si legge in una nota stampa - in relazione al ricorso presentato dall'amministrazione comunale di Corbara, difesa dall'avvocato Giovanni Maria Di Lieto, che contestò i decreti ingiuntivi relativi a fatture emesse dal Consorzio di Bacino Sa1, ora in liquidazione, e che per alcuni anni, si occupò della gestione dei rifiuti dei Comuni dell'Agro Nocerino.

Il ricorso

L'ente aveva contestato l'emissione di una serie di fatture per le quali il Consorzio reclamava il pagamento, che andava oltre i 600 mila euro. Si trattava, nello specifico, di prestazioni relative a raccolta e smaltimento rifiuti. Nel ricorso, il comune ha dimostrato con atti che vi erano delle duplicazioni di fatture, per servizi già svolti o richieste integrative per una gestione già prevista dalle convenzioni passate. Il giudice ha concesso al Consorzio la liquidazione di 4mila euro. “Accogliamo con grande soddisfazione la sentenza del tribunale civile di Nocera inferiore con la quale è stato accolto il ricorso del comune di Corbara contro la pretesa assolutamente illegittima ed infondata del Consorzio di bacino, che ha gestito, per legge, la raccolta rifiuti per più di 15 anni per una richiesta di più di 600 mila euro a fronte di presunti maggiori costi che non sono mai stati documentati e giustificati ed, aggiungo, per prestazioni mai fornite – dichiara il sindaco Pietro Pentangelo - Questo giudizio pone una pietra importante su una vicenda che ha

visto la mia amministrazione lottare per anni e per la quale io stesso, in prima persona, sto pagando un prezzo personale pur di difendere le ragioni indiscutibili del mio Comune e dei miei cittadini . E testimonia ancora una volta che, in materia di gestione dei rifiuti, va cercata la soluzione più efficiente e trasparente possibile senza creare nuovi scatoloni amministrativi destinati a prostrarre vecchi sistemi”.

© Riproduzione riservata